

COMUNE DI PARONA

Comunità



Europea



Provincia di Pavia

Regione



Lombardia

Allegato G

COMMITTENTE: Comune di Parona

DOCUMENTAZIONE PER IL CONTRATTO DI APPALTO

Applicazione art. 26 del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.
Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

a) Descrizione dell'attività appaltata:

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI NELLE DUE SEZIONI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE. PERIODO 01.09.2014 – 30.06.2015.

b) Soggetti coinvolti:

DATI COMMITTENTE:

Datore di Lavoro	Pizzocchero dott. Maria Luisa
Resp. Serv. Prev. Prot. (R.S.P.P.)	Pizzocchero dott. Maria Luisa
Medico Competente	Casinghini dott. Contardo
Rapp. Dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)	Saino Geom. Piero

DATI IMPRESA APPALTATRICE:

Datore di Lavoro	
Resp. Serv. Prev. Prot. (R.S.P.P.)	
Medico Competente	
Rapp. Dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)	

c) Durata prevista delle lavorazioni:

da 01 settembre 2014 a 30 giugno 2015

d) Verifica l'idoneità tecnica professionale, punto 1, comma a) dell'art. 26:

La ditta appaltatrice/lavoratore autonomo deve fornire:

- 1) Il certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) L'autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, a cui allegare una copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore), prodotta secondo l'allegato MODELLO 1.

e) Rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui dovrà operare la ditta/lavoratore autonomo punto 1, comma b) dell'art. 26:

Rischio (*)	Descrizione
Rischio da movimentazione manuale dei carichi	Nelle normali attività lavorative. Misure: informazione e formazione dei lavoratori
Rischio da elettrocuzione	Per la presenza di impianto elettrico. Misure: nessun intervento elettrico deve essere compiuto dal personale della ditta appaltatrice.
Rischio di scivolamento	Per presenza di pavimenti bagnati in occasione di pioggia, di pulizie o di caduta di alimenti. Misure: predisporre stuoie o sistemi equivalenti idonei ad assorbire l'acqua, pulire con regolarità le superfici dei pavimenti.

(*) Elenco non esaustivo dei rischi:

• Rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di lavoro;	• Rischio da seppellimento;
• Rischio chimico;	• Rischio di caduta di materiali dall'alto;
• Rischio di esposizione a polveri;	• Rischio da schiacciamento;
• Rischio di soffocamento-insalubrità dell'aria;	• Rischio di ferite;
• Rischio di esposizione a rumore;	• Rischio di alte temperature;
• Rischio biologico;	• Rischio di basse temperature;
• Rischio da movimentazione manuale dei carichi;	• Rischio di impedimento della fuga;
• Rischio di caduta dall'alto;	• Rischio di incendio o di esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati;
• Rischio da elettrocuzione;	• Rischio da uso di videoterminale.

Dei suddetti rischi la ditta ha preso visione in occasione del sopralluogo effettuato in data _____

Alla presenza di:

- Referente della ditta Committente: _____
- Referente della ditta Appaltatrice: _____

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a:

- produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici che consegnerà al committente;
- informare e formare i lavoratori (artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

f) Misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività punto 1, com. b) dell'art. 26.

Emergenza	INCENDIO ED EVACUAZIONE
Misure di Prevenzione e Protezione	All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata l'emergenza veicoli incendi è il 115 Vigili del Fuoco .
Vostro comportamento di sicurezza	1. Informare la persona più vicina; 2. Chiamare gli addetti all'emergenza della committente e fornire ogni utile informazione (i nominativi aggiornati sono riportati su apposita planimetria esposta agli ingressi delle singole strutture); Inoltre il lavoratore se in possesso di attestato di formazione, può: 3. Utilizzare gli estintori o gli idranti in dotazione all'area di lavoro per tentare di controllare o spegnere l'incendio senza mettere a repentaglio la propria sicurezza.

Istruzioni per il personale in caso di segnale di evacuazione	1) Restare calmo e non farsi prendere dal panico; 2) Interrompere immediatamente ogni attività e avviare la procedura di evacuazione; 3) Abbandonare il locale nel rispetto del piano di emergenza presente in struttura, chiudendo finestre e porte ed evitando di portare con se oggetti voluminosi, pesanti o quanto possa ostacolare il regolare esodo; 4) Recarsi al Punto di raccolta seguendo le vie di fuga segnalate senza correre e spingere; 5) Durante la fuga percorrere le scale, non utilizzare mai l'ascensore; 6) Appena arrivati al Punto di raccolta attendere istruzioni; 7) La ripresa della normale attività lavorativa potrà essere effettuata solo se il pericolo è cessato; 8) I responsabili dovranno accertare che tutto il personale sia confluìto nei punti di raccolta; 9) Il personale rimarrà nei punti di raccolta e non potrà rientrare al proprio posto di lavoro se non dopo autorizzazione del responsabile della committente.
	PRONTO SOCCORSO
Misure di Prevenzione e Protezione	Nella struttura è presente una cassetta di primo soccorso da utilizzare in emergenza ed il cui contenuto rispetta il disposto del DM 388/03.
Vostro comportamento di sicurezza	• Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Pronto Soccorso secondo il DM 388/03. In alternativa potete rivolgervi agli addetti all'emergenza della Committente. • Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso. • Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.

NEI LUOGHI DI LAVORO E' VIETATO FUMARE.

g) Tessera di riconoscimento punto 8. dell'art. 26

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, la data di assunzione (in caso di subappalto, la relativa autorizzazione Legge 13 agosto 2010, n. 136).

Per lavoratori autonomi l'indicazione del committente.

h) D.U.V.R.I. punto 2-3 dell'art. 26

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento elaborato in un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento deve riportare i costi relativi alla sicurezza del lavoro non soggetti a ribassi.

➤ Attrezzature e mezzi in dotazione

Non si prevede per l'espletamento del servizio l'impiego di attrezzature, ma solo di arredi di proprietà della committente.

➤ Valutazione dei rischi efferenti l'interferenza tra attività e misure di prevenzione

Premesso che la Committente ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dall'attuale normativa vigente in materia di sicurezza, si riporta di seguito la valutazione dei rischi da interferenza riferiti all'ambiente di lavoro nel quale è chiamata ad operare la ditta Appaltatrice. Sono inoltre descritte le relative misure di prevenzione adottate, il comportamento richiesto alla Committente ed alla ditta Appaltatrice, i costi per la sicurezza per le stessa ditta Appaltatrice nonché le modalità di verifica sull'applicazione delle misure considerate.

FASE OPERATIVA:		PERICOLO: incendio RISCHIO: soffocamenti-ustioni VALUTAZIONE RISCHIO:	Costi Sicurezza (€)		Modalità di verifica
			Costo/UM	Costo	
Misure di Prevenzione e Protezione	Per la Ditta Committente	Presenza di estintori, idranti, percorsi di fuga adeguati. La formazione di lavoratori suoi dipendenti.			Preposti
	Per la Ditta Appaltatrice	Formazione degli addetti alla lotta dell'incendio, con relativo attestato.		€ 1.000,00	
FASE OPERATIVA:		PERICOLO: evacuazione RISCHIO: impedimento della fuga VALUTAZIONE RISCHIO:	Costi Sicurezza (€)		Modalità di verifica
			Costo/UM	Costo	
Misure di Prevenzione e Protezione	Per la Ditta Committente	Predisposizione dei piani di emergenza ed evacuazione. La formazione dei lavoratori suoi dipendenti sulla corretta applicazione del piano.			Preposti
	Per la Ditta Appaltatrice	Formazione dei lavoratori sulla corretta applicazione del piano di emergenza ed evacuazione (si ipotizza sia necessario un corso di due ore).		€ 300,00	
FASE OPERATIVA:		PERICOLO: di infortuni in presenza di interventi di manutenzione ordinaria RISCHIO: schiacciamenti - urti VALUTAZIONE RISCHIO:	Costi Sicurezza (€)		Modalità di verifica
			Costo/UM	Costo	
Misure di Prevenzione e Protezione	Per la Ditta Committente	Segnalare le zone di lavoro.			Preposti
	Per la Ditta Appaltatrice	Attenersi alle disposizioni impartite dal referente comunale della struttura (si stimano un impegno di 2 ore/anno per la formazione)		€ 300,00	
TOTALE COSTI PER LA SICUREZZA			€ 1.600,00		

➤ Aggiornamento del DUVRI

Il DUVRI è un documento “dinamico” da cui la valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni considerate in fase di definizione dell'appalto. Naturalmente il DUVRI potrà essere modificato anche sulla base di proposte precise e migliorative avanzate dalla ditta esecutrice dei lavori.

➤ Valutazione dei costi della sicurezza

I costi della sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

Li, _____

Il R.S.P.P.

F.to Pizzocchero Dott.ssa Maria Luisa

FIRMA

MODELLO 1:

(SU CARTA INTESTATA)

Oggetto: AUTOCERTIFICAZIONE POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE.

In riferimento all'oggetto, il sottoscritto in qualità di datore di lavoro, sotto la sua piena consapevole responsabilità amministrativa e giuridica nel caso di dichiarazioni mendaci, con la presente dichiara:

- a) Di aver valutato i rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o di aver effettuato l'autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- b) Che le macchine, attrezzature e opere provvisorie impiegate sono conformi al D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- c) Che ai lavoratori sono stati forniti i seguenti dispositivi di protezione individuali:

➤

- d) Che il responsabile del servizio di prevenzione e protezione è il:

➤ Sig.

- e) Che gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, sono:

➤ Lotta antincendio: Sigg.

➤ Primo soccorso: Sigg.

➤ Emergenza – Evacuazione: Sigg.

- f) Che il medico competente è il:

➤ Dott.

- g) Che il nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è il:

➤ Sig.

- h) Che i suddetti incaricati sono stati adeguatamente formati;

- i) Che i lavoratori risultanti dal libro matricola (libro unico) che interverranno ad eseguire i lavori sono:

➤ Sig.

➤ Sig.

➤ Allega:

- certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- documento unico di regolarità contributiva DURC;
- dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo;
- documento in corso di validità del datore di Lavoro.

Lì, _____

In fede
